



**COMUNE di
COMMEZZADURA**

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO**

(D.U.P.)

PERIODO: 2026 - 2027 - 2028

Sommario

1.	Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente.....	7
a)	Risultanze della popolazione.....	7
b)	Risultanze del territorio.....	8
c)	Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	9
2.	Modalità di gestione dei servizi pubblici locali	10
a)	Gestione diretta	11
b)	Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi.....	11
c)	In concessione a terzi	11
d)	Gestiti attraverso società in house.....	12
e)	Gestiti attraverso consorzi	12
f)	Gestiti attraverso gestioni associate tra Comuni	12
g)	Partecipazioni detenute dall'Ente	13
3.	Sostenibilità economico finanziaria.....	13
a)	Situazione di cassa dell'Ente	13
b)	Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente	13
c)	Livello di indebitamento.....	13
d)	Debiti fuori bilancio riconosciuti	14
e)	Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	14
f)	Ripiano ulteriori disavanzi	14
4.	Gestione delle risorse umane	15
a)	Personale.....	15
b)	Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio	15
c)	Programmazione risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale	15
5.	Vincoli di finanza pubblica.....	16
a)	Rispetto dei vincoli di finanza pubblica	16
1.	Entrate.....	19
a)	Tributi e tariffe dei servizi pubblici.....	19
b)	Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale.....	22
c)	Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità	23
d)	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	24
2.	Spese	33
a)	Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali	33
b)	Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi.....	33
c)	Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	34
d)	Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi relativi al PNRR: ..	34
3.	Raggiungimento Equilibri della Situazione Corrente e Generali del Bilancio e relativi Equilibri in termini di Cassa.....	35
4.	Principali Obiettivi delle Missioni Attivate.....	37
1.	Gestione del Patrimonio con particolare riferimento alla Programmazione Urbanistica e del Territorio e Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni dei Beni Patrimoniali	51
2.	Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)	51
3.	Piano Triennale di Razionalizzazione e Riqualificazione della Spesa (Art. 2 Comma 594 Legge n. 244/2007)	52
4.	Opere di Interesse dell'Amministrazione	53

ESERCIZI 2026 - 2027 - 2028 54

PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INCARICHI 65

PREMESSA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguitamento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova dell'affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

1. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);
2. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi.

I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti.

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- a) efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza;
- b) efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2026-2028.

La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) in relazione al triennio successivo (2026-2028), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica.

A seguito dell'approvazione del Decreto Interministeriale del 18 maggio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 392 del 09/06/2018 è stato appositamente modificato il principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, prevedendo un'ulteriore semplificazione per la predisposizione del DUP, con particolare riferimento ai comuni con popolazione inferiore ai 5000 e superiore a 2000 abitanti.

In particolare è stato aggiunto il paragrafo 8.4.1, che disciplina il contenuto del documento, allegando, in appendice tecnica, uno schema tipo.

Per i Comuni con popolazione inferiore a 2000 abitanti è stata prevista una maggiore semplificazione, attraverso la previsione di un DUP iper-semplificato, sfrondando i contenuti.

Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Si dà evidenza che il periodo di mandato coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione 2026-2028, in quanto il mandato elettivo terminerà nell'anno 2030, successivo al 2028.

PARTE PRIMA

MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI E ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA DELL'ENTE

1. Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

a) Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento anno 2021 n. 1008

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente - anno 2024	n. 1009
di cui	
maschi	n. 502
femmine	n. 507
di cui	
in età prescolare (0/5 anni)	n. 51
in età scuola obbligo (6/16 anni)	n. 89
in forza lavoro 1a occupazione (17/29 anni)	n. 143
in età adulta (30/65 anni)	n. 506
oltre 65 anni	n. 220

nati nell'anno 2024	n. 9
deceduti nell'anno 2023	n. 7
saldo naturale	+ 2
immigrati nell'anno 2023	n. 27
emigrati nell'anno 2023	n. 24
saldo migratorio:	+ 3
saldo complessivo (naturale + migratorio):	+ 5
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	
abitanti	n. 1100

TREND STORICO DELLA POPOLAZIONE	2020	2021	2022	2023	2024
In età prescolare (0/5 anni)	44	45	47	44	51
In età scuola obbligo (6/16 anni)	107	88	87	91	89
In forza lavoro 1a occupazione (17/29 anni)	146	145	141	150	143
In età adulta (30/65 anni)	500	510	511	507	506
Oltre 65 anni	216	223	219	212	220
TOTALE	1.013,00	1.011,00	1.005,00	1.004,00	1.009,00

b) Risultanze del territorio

Superficie	kmq	23
------------	-----	----

Risorse idriche:	
laghi n.	1
fiumi n.	8

Strade:	
autostrade km	0
strade extraurbane km	0
strade urbane km	11
strade locali km	34
itinerari ciclopedenali km	5

Strumenti urbanistici vigenti:	
Piano regolatore - PRGC - adottato	SI
Piano regolatore - PRGC - approvato	SI
Piano edilizia economica popolare - PEEP	NO
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	NO

c) Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Servizi scolastici:	
asili nido con posti n.	0
scuole dell'infanzia con posti n.	0
scuole primarie con posti n.	65
scuole secondarie con posti n.	0
Strutture residenziali per anziani n.	0
Farmacie Comunali n.	0
Depuratori acque reflue n.	1
Rete acquedotto km	20
Rete gas km	0
Aree verdi, parchi e giardini kmq	0,02
Punti luce Pubblica Illuminazione n.	724
Discariche rifiuti n.	1
Mezzi operativi per gestione territorio n.	2
Veicoli a disposizione n.	2

2. Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Di seguito si riportano le convenzioni in essere con altri enti pubblici.

Convenzioni			
N.	Soggetto	Oggetto	Scadenza
1.	Comuni di Caldes, Croviana, Dimaro Folgarida, Malè, Mezzana, Ossana, Peio, Pellizzano, Rabbi, Terzolas, Vermiglio	Servizio di Trasporto Pubblico Urbano Turistico Invernale per la Val di Sole	31.12.2026
2.	S.G.S. Malé	Acqua Center Malé e Stadio del Ghiaccio	31.12.2025
3.	Comune di Dimaro Folgarida	Attività formative dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile	31.08.2027
4.	Comune di Dimaro Folgarida	Gestione del Centro Raccolta (CR) in località Plazamara C.C. di Almazzago del Comune di Commezzadura	31.12.2026
5.	Comunità della Valle di Sole	Servizio di applicazione della tariffa di cui all'art. 1, comma 668, della Legge 27.12.2013 n. 147 e al D.P.R. n. 158/1999.	31.12.2026
6.	Comunità della Valle di Sole	Gestione del Centro Raccolta (CR) in località Plazamara C.C. di Almazzago del Comune di Commezzadura	01.03.2034
7.	Comune di Ossana	Gestione spese edificio sede della scuola secondaria di primo grado di Ossana.	31.12.2026
8.	Unienergie Consorzio Stabile Scarl	Convenzione Consip "Servizio Luce"	31.08.2027
9.	Azienda per il turismo delle Valli di Sole, Peio e Rabbi società consortile per azioni	Sviluppo e la manutenzione dei percorsi trekking e bike in Val di Sole 2024-2027	31.12.2027
10.	Provincia di Trento, Comuni Trentini e Comunità della Valle di Sole	Costituzione EGATO Trentino - consorzio pubblico tra Provincia, Comunità e Comuni - per la gestione integrata dei rifiuti urbani	
11.	Tutti i Comuni della Valle, la Comunità della Valle di Sole (ente capofila), il BIM dell'Adige, la Provincia Autonoma di Trento, le A.S.U.C di Monclassico e Arnago - Magras	Attuazione del "Parco Fluviale Alto Noce"	31.12.2026
12.	Azienda per il turismo	Servizio Emissione permessi per	Da

	delle Valli di Sole, Peio e Rabbi società consortile per azioni	raccolta Funghi	rinnovare
--	---	-----------------	-----------

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
<i>Centro Raccolta (parzialmente circa 20%)</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Servizio Idrico Integrato</i>	<i>Gestione diretta</i>
<i>Servizio Polizia Locale</i>	<i>Gestione diretta - gestione servizio riscossione multe tramite contratto Trentino Riscossioni spa</i>

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
<i>Analisi Acque</i>	DOLOMITI ENERGIA HOLDING	31.12.2025	Appalto
<i>Manutenzione Impianti Potabilizzazione</i>	TECME SRL	31.12.2025	Appalto
<i>Segnaletica Stradale</i>	SEGNALETICA FIEMME di Zanin Moreno	31.12.2027	Affidamento diretto
<i>Sgombero Neve</i>	PANGRAZZI LUCA	Triennio 2023-2025	Appalto
<i>Spazzamento strade</i>	CHIOCCHETTI LUIGI S.R.L.	Triennio 2022-2024	Appalto
<i>Manutenzione ordinaria e straordinaria acquedotto</i>	PODETTI FRANCO E C. SNC	31.12.2025	Appalto
<i>Manutenzione fognatura</i>	SERVIZI CHINI RENATO & C. SNC	31.12.2025	Appalto
<i>Smaltimento spazzature strade</i>	EDILPAVIMENTAZIONE SRL	Triennio 2025-2027	Affidamento diretto

c) In concessione a terzi

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
<i>Centro Raccolta (parzialmente circa 80%)</i>	Comunità della Valle di Sole	31.03.2034	Concessione a terzi
<i>Illuminazione Pubblica</i>	Unienergie Consorzio Stabile Scarl	31.08.2027	Concessione a terzi
<i>Servizio Asilo Nido</i>	Comune di Dimaro Folgarida	31.12.2025 rinnovabile automaticamente	Concessione a terzi

		di anno in anno fino a revoca	
<i>Servizio Asilo Nido</i>	Comune di Pellizzano	31.12.2025 rinnovabile automaticamente di anno in anno fino a revoca	Concessione a terzi
<i>Servizio di applicazione della tariffa di cui all'art. 1 comma 668 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e del D.P.R. n. 158/1999</i>	Comunità della Valle di Sole	31.12.2026	Concessione a terzi
<i>Servizio diffusione messaggi pubblicitari e riscossione gettito pubblicità</i>	ICA	31.12.2026	Concessione a terzi

d) Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Scadenza	Programmazione futura
<i>Servizio Skibus Invernale</i>	Trentino Trasporti S.p.A.	Annuale	Disciplinare di affidamento
<i>Riscossioni coattivi delle entrate e sanzioni</i>	Trentino Riscossioni S.p.A.	31.12.2029	Contratto di servizio

e) Gestiti attraverso consorzi

Servizio	Soggetto gestore	Scadenza
<i>Scuola Secondaria di Primo Grado Alta Val di Sole</i>	Istituto Alta Val di Sole dall'a.s. 2016/2017 come da deliberazione G.P. n. 1907/2015	31.12.2026

f) Gestiti attraverso gestioni associate tra Comuni

Servizio	Soggetto gestore	Ente capofila	Scadenza
<i>Vigilanza Boschiva</i>	Gestione associata tra: Comuni di Commezzadura e Mezzana, A.S.U.C. di Almazzago, Deggiano, Piano Carciato, Dimaro, Monclassico e Presson	Comune di Mezzana	31.12.2029
<i>Servizio di segreteria, area tributi e attività sociali, servizi generali e ufficio finanziario</i>	Gestione associata tra Comune di Commezzadura e Comune di Mezzana	Comune di Mezzana per il Segretario Comunale	16.01.2026

g) Partecipazioni detenute dall'Ente

Enti strumentali controllati:	0
Enti strumentali partecipati:	0
Società controllate:	0
Società partecipate:	6
Denominazione	Percentuale di partecipazione
<i>Azienda Per il Turismo delle Valli di Sole, Peio e Rabbi Società Consortile S.p.A.</i>	1,605 %
<i>Consorzio Comuni Trentini – Società Cooperativa</i>	0,54 %
<i>Funivie Folgarida Marilleva S.p.A.</i>	0,083 %
<i>Trentino Digitale S.p.A.</i>	0,0037 %
<i>Trentino Riscossioni S.p.A.</i>	0,0096 %
<i>Trentino Trasporti S.p.A.</i>	0,024 %

3. Sostenibilità economico finanziaria

a) Situazione di cassa dell'Ente

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente (rendiconti approvati)

Fondo cassa al 31.12.2024	Fondo cassa al 31.12.2023	Fondo cassa al 31.12.2022
1.691.994,35 €	1.615.464,54 €	1.322.832,53 €

b) Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
anno precedente	n. 0	€. 0
anno precedente - 1	n. 0	€. 0
anno precedente - 2	n. 0	€. 0

c) Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli (rendiconti approvati)

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2024	302,70 €	2.104.593,33 €	0,014%
2023	510,13 €	2.149.241,55 €	0,024%
2022	714,49 €	1.956.825,52 €	0,037%

d) Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
anno precedente 2024	€ 0,00
anno precedente 2023	€ 0,00
anno precedente 2022	€ 0,00

e) Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente **NON HA RILEVATO** un disavanzo di amministrazione.

f) Ripiano ulteriori disavanzi

NON risultano disavanzi da ripianare.

4. Gestione delle risorse umane

a) Personale

Personale in servizio al **31.12.2024**

Categoria	Livello	Numero	Tempo Indeterminato	Atre Tipologie
A	Unico	0	0	0
B	Base	2	2	0
B	Evoluto	1	1	0
C	Base	2	2	0
C	Evoluto	3	3	0
D	Base	0	0	0
D	Evoluto	0	0	0
Segretario Comunale		0	0	1
TOTALE		8	8	0

b) Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale (a)	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2024	8	398.794,44 €	24,300%
2023	9	426.855,47 €	23,468%
2022	10	404.620,35 €	23,055%
2021	10	379.914,37 €	23,930%
2020	9	403.088,51 €	27,691%
2019	10	424.310,26 €	26,166%

c) Programmazione risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale

La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Verifica delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato del Comune

Premessa

Con deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 726 del 28 aprile 2023 è stata approvata la Disciplina per assunzioni di personale dipendente dei comuni, già in precedenza oggetto di condivisione nell'ambito dell'integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022 sottoscritto dalla P.A.T. ed il Consiglio delle Autonomie Locali in data 15 luglio 2022.

Con tale disciplina vengono definite le regole da osservarsi per le assunzioni di personale da parte dei comuni.

In particolare al punto 3 delle citata disciplina (Norme in deroga per l'assunzione di personale dipendente valide per tutti i comuni) viene confermato quanto previsto dall'art. 8 comma 3.2.2 della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27, ai sensi del quale 'Gli enti locali possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per *l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale*'.

Con la deliberazione citata, la Giunta Provinciale ha verificato le assunzioni teoriche potenziali dei Comuni del Trentino con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti. In base a quest'analisi, il Comune di Commezzadura potrebbe effettuare l'assunzione teorica potenziale di 1,5 unità in più. Potrebbe inoltre richiedere il finanziamento per il primo triennio, in base alla capacità di autofinanziamento pari al 50% della spesa sostenuta per il primo anno di assunzione, al 40% per il secondo anno di assunzione e al 40% per il terzo anno di assunzione.

Si ravvisa la necessità di coprire il posto attualmente vacante di collaboratore tecnico per l'ufficio urbanistica, edilizia privata, ambiente e patrimonio. Si ravvisa la necessità di assumere un'assistente amministrativo all'ufficio tecnico part-time e si sta valutando la possibilità di assumere un operaio stagionale.

5. Vincoli di finanza pubblica

a) Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

La materia del controllo del debito pubblico discendente dagli obblighi imposti originariamente dal trattato di Maastricht relativi al patto di stabilità e crescita tra gli stati membri dell'Unione Europea, dalle disposizioni contenute nel Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), ed in ultimo dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'Unione economica e monetaria, stipulato il 2 marzo 2012 (e ratificato dall'Italia con legge 23 luglio 2012, n. 114), ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti.

La legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) ha previsto ai commi 819-826 la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale, gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

La commissione Arconet ha chiarito che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Fino al 31/12/2024 l'obbligo era di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, e gli enti dovevano tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura

integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

Il 23 aprile 2024 è stata approvata dal Parlamento Europeo la riforma del Patto di Stabilità e di Crescita: le nuove regole pongono la spesa primaria netta al centro del percorso di raggiungimento del rispetto due parametri tradizionali, il rapporto Deficit/PIL (3%) e il rapporto debito/PIL (60%), che continuano a costituire gli obiettivi sostanziali del percorso, come già previsto nel Trattato di Maastricht; le regole da applicare agli enti territoriali sono lasciate alla valutazione di ciascun Stato membro.

L'art. 1 comma 785 della L. 207/2024 (Legge di bilancio 2025) prevede quindi che gli enti territoriali partecipano agli obiettivi di finanza pubblica e all'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dal nuovo quadro della governance economica europea specificando che, a decorrere dal 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio: pertanto gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di bilancio non negativo (il riferimento è all'equilibrio W2).

In caso di mancato rispetto dell'obiettivo, è previsto un meccanismo sanzionatorio, qualora il comparto risulti globalmente non rispettoso del vincolo.

In ordine ai saldi W1, W2 e W3, in base ai dati degli ultimi rendiconti, emerge la seguente situazione:

Anno di riferimento	2022	2023	2024
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	663.873,32	892.012,23	876.589,16
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	581.884,58	892.012,23	710.394,41
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	582.835,84	896.515,48	714.673,97

L'Ente nel quinquennio precedente **HA RISPETTATO** i vincoli di finanza pubblica.

PARTE SECONDA

**ILLUSTRAZIONE DELLE SPESE
PROGRAMMATE
E DELLE ENTRATE PREVISTE
PER IL LORO FINANZIAMENTO**

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti principi ed indirizzi generali.

1. Entrate

a) Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Imposta Immobiliare Semplice

Per il periodo considerato si ritiene di confermare la politica fiscale già definita con le precedenti manovre. Si ribadisce infatti la necessità di una stabilità normativa e finanziaria quale elemento fondante per l'assunzione da parte sia dei soggetti istituzionali (Provincia e Comuni) che di quelli sociali ed imprenditoriali (famiglie ed operatori economici) delle rispettive decisioni di medio periodo e consentire, di conseguenza, una programmazione volta allo sviluppo e all'ulteriore superamento delle criticità che hanno condizionato gli scorsi anni.

Si concorda pertanto nel proseguire con i seguenti interventi:

- la disapplicazione dell'IM.I.S. per le abitazioni principali e fattispecie assimilate (ad eccezione dei fabbricati di lusso);
- l'aliquota agevolata dello 0,79 per cento (anziché dello 0,86 per cento) per i fabbricati destinati ad attività produttive D3, D4, D6 e D9;
- l'aliquota agevolata dello 0,55/0,79 per cento (anziché dello 0,86 per cento) in base alla rendita catastale per i fabbricati destinati ad attività produttive D1, D7 e D8;
- l'aliquota ulteriormente agevolata dello 0,55 per cento (anziché dello 0,86 per cento) per alcune specifiche categorie catastali e precisamente per i fabbricati catastalmente iscritti in:
 - a) C1 (fabbricati ad uso negozi);
 - b) C3 (fabbricati minori di tipo produttivo);
 - c) D2 (fabbricati ad uso di alberghi e di pensioni);
 - d) A10 (fabbricati ad uso di studi professionali).
- l'aliquota dello 0,895 per cento per le aree edificabili;
- l'aliquota base pari allo 0,1 per cento con la deduzione dalla rendita catastale di un importo pari a 1.500 euro (anziché € 550,00=) per i fabbricati strumentali all'attività agricola;
- l'esenzione dall'IM.I.S. delle ONLUS e delle cooperative sociali;
- la conferma della facoltà per i Comuni di adottare un'aliquota agevolata fino all'esenzione per i fabbricati destinati ad impianti di risalita e a campeggi (categoria catastale D8);
- la conferma della facoltà per i Comuni di prevedere l'esenzione dall'IM.I.S. delle aree edificabili che consentono unicamente l'ampliamento volumetrico di fabbricati esistenti.

Si conferma inoltre l'aliquota dello 0,95 per le categorie residuali (ad es. seconde case, banche e assicurazioni ecc.).

I comuni si impegnano, con riferimento alle attività produttive, a non incrementare le aliquote base sopra indicate.

Si auspica che la Provincia continui ad impegnarsi a confermare il maggior stanziamento previsto già per gli anni scorsi del fondo di solidarietà.

Per quanto riguarda i valori delle aree edificabili ai fini dell'imposta si ritiene di monitorare le condizioni di mercato attuali per un'eventuale revisione.

Per il Comune di Commezzadura le fattispecie imponibili, le aliquote e le detrazioni in vigore sono:

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	€. 230,16	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Altri fabbricati ad uso abitativo e immobili non compresi nelle altre categorie	0,95%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		€. 1.500,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		€. 1.500,00
Aree edificabili	0,895%		

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023	2024	2025	2026	2027	2028
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMIS ORDINARIA	€. 772.622,01	€. 768.798,48	€. 775.000,00	€. 785.000,00	€. 785.000,00	€. 790.000,00
IMIS DA SANZIONI	€. 12.028,82	€. 11.210,47	€. 7.000,00	€. 10.000,00	€. 10.000,00	€. 10.000,00
TOTALE IMIS	€. 784.650,83	€. 780.008,95	€. 782.000,00	€. 795.000,00	€. 795.000,00	€. 800.000,00

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (Legge 160/2019 - articolo 1, commi da 816 a 836).

L'articolo 1, commi da 816 a 836, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha istituito il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria quale nuova entrata propria di comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone trova applicazione dal 01/01/2021 e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 127 del 27 dicembre 2021 è stata affidata per il periodo 1 gennaio 2021 - 31 dicembre 2026 componente del Canone Unico riferita alla diffusione di messaggi pubblicitari, delle pubbliche affissioni e riscossione del relativo gettito alla Società ICA Srl. Il relativo contratto di concessione, la cui scadenza è fissata al 31.12.2026, stabilisce un canone annuo pari ad € 3.000,00.

È previsto inoltre un trasferimento compensativo della PAT di circa € 580,00 annui per l'esenzione delle insegne d'esercizio.

Addizionale sul consumo di energia elettrica

Il D.L. n. 201 dd. 6 dicembre 2011 convertito dalla L. n. 214 dd. 22 dicembre 2011 ha stabilito che l'introito di tale imposta sia incassato dallo Stato. La Provincia Autonoma di Trento con il protocollo d'intesa integrativo in materia di finanza locale sottoscritto in data 27 gennaio 2012 e seguenti ha garantito che le diminuzioni dell'introito connesse alle riduzioni delle addizionali all'accisa sull'energia elettrica sono compensate con maggiori trasferimenti a valere sul fondo perequativo. Il maggior trasferimento conteggiato nel fondo perequativo ammonta a circa € 14.800,00.

Tariffa di Igiene Ambientale

A partire dall'esercizio 2009, il servizio di smaltimento rifiuti solidi urbani e la fatturazione dello stesso, è stato affidato alla Comunità della Valle di Sole.

Il sistema di misurazione puntuale del rifiuto permette l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva.

Il Servizio di raccolta viene svolto in proprio dalla Comunità di Valle.

Le tariffe sono approvate dai Comuni secondo le regole stabilite dalla deliberazione n. 443/2019 di ARERA.

A decorrere dal 1° gennaio 2020 è operativo il nuovo sistema di raccolta attraverso la misurazione del rifiuto secco non riciclabile conferito nelle apposite campane dotate di un'adeguata strumentazione di misurazione.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 4.02.2025 è stato approvato lo schema di

convenzione costitutiva dell'ente di governo denominato "EGATO Trentino" - consorzio pubblico tra Provincia, Comunità e Comuni per la gestione integrata dei rifiuti urbani. Nelle more della definizione e dell'attuazione della nuova struttura organizzativa, si mantiene la gestione in capo alla Comunità della Valle di Sole.

Servizio Idrico Integrato

Con le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 2516 e n. 2517 del 28 novembre 2005 la PAT d'intesa con gli organi rappresentativi dei comuni, ha approvato alcune modifiche al sistema di tariffazione dei servizi di acquedotto e fognatura ulteriormente rivisitate con deliberazioni n. 2436 e n. 2437 del 9 novembre 2007.

Il modello tariffario del servizio di acquedotto prevede:

- la soppressione delle quote di consumo denominate "minimi garantiti";
- la soppressione della quota fissa in precedenza denominata "nolo contatore";
- l'individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua corrisposta agli utenti (costi fissi - massimo 45% del totale);
- la loro separazione dai costi direttamente connessi con tali quantità (costi variabili)
- la conseguente individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi a tutte le utenze;

Il modello tariffario del servizio di fognatura prevede:

- la soppressione delle quote di consumo denominate "minimi garantiti";
- l'individuazione dei costi comunque presenti indipendentemente dalla quantità di acqua corrisposta agli utenti (costi fissi - massimo 35% del totale);
- la loro separazione dai costi direttamente connessi con tali quantità (costi variabili)
- la conseguente individuazione di una quota fissa di tariffa da applicarsi a tutte le utenze;

Per salvaguardare la progressività della tariffa è stato posto un limite massimo del 45% (acquedotto) e 35% (fognatura) di incidenza dei costi fissi rispetto al totale dei costi.

Anche per questo servizio con l'introito previsto viene garantita la copertura totale dei costi (personale, quota ammortamento di esercizio e costi vari di gestione e manutenzione della rete fognaria).

Il comune fattura ed incassa per conto della Provincia Autonoma di Trento la tariffa di depurazione in base ai consumi idrici delle varie utenze. La relativa tariffa viene deliberata annualmente dalla Giunta Provinciale.

Addizionale Comunale IRPEF

Al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, qualora se ne ravvisasse la necessità, non è da escludere l'introduzione di una voce di entrata consistente nell'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF.

b) Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà far riferimento a:

- contributi provinciali riconosciuti ai sensi della L.P. n. 36/1993,
- contributi concessi dalla P.A.T. su fondi di sviluppo locale, fondo di riserva e ulteriori finanziamenti specifici di settore;
- contributi concessi dal B.I.M. dell'Adige,
- impiego di Avanzo di amministrazione.
- L'Amministrazione inoltre intende impiegare ogni forma di finanziamento per interventi in conto capitale che dovessero essere concessi a livello sovraordinato quale strumento di crescita della collettività.

RISORSE A VALERE SUL P.N.R.R.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) può essere visto come il Documento Unico di Programmazione (DUP) dell'Italia, il cui obiettivo cardine è l'incremento dei livelli di competitività del Paese e dei suoi territori.

Lo scorso luglio 2021 il Consiglio dei ministri economici e finanziari dell'UE ha approvato definitivamente i 12 PNRR, incluso quello predisposto dal governo italiano; si evidenzia che nel novero dei 390 miliardi di euro resi disponibili dall'Unione Europea quasi la metà (191,5 miliardi di euro) sarà erogata al nostro Paese, il quale inoltre, ha richiesto di accedere a un prefinanziamento di 25 miliardi.

Ai fini dell'applicazione del PNRR, l'Amministrazione comunale intende svolgere un ruolo proattivo integrando gli obiettivi in esso contenuti con la programmazione comunale; attraverso l'attività programmatoria si intende indirizzare la capacità dei nostri uffici ad intercettare ed impiegare i finanziamenti europei, con il supporto del Consorzio dei Comuni Trentini, di concerto con gli altri soggetti pubblici e privati che operano nel territorio.

c) Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

INDEBITAMENTO E PAREGGIO DI BILANCIO

La legge rinforzata n. 243 del 2012, come modificata dalla legge n. 164 del 2016, all'art. 9, comma 1 e 1 bis, reca le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione. A tal fine le regioni, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio.

Il successivo art. 10 della legge n. 243 del 2012 disciplina il ricorso all'indebitamento, prevedendo l'adozione di apposite intese da concludere in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo di competenza tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima.

Con specifico riferimento alle operazioni di indebitamento e al loro riflesso sul pareggio di bilancio, si è espressa la Corte dei conti-Sezioni riunite in sede di controllo, con delibera n. 20 del 17 dicembre 2019. In tale sede il giudice contabile ha affermato che *“Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1 bis, della legge 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)”*.

A tal fine è necessario considerare che le entrate riguardanti le “accensioni di prestiti” e le spese per “rimborso prestiti” non rilevano ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio prescritto dalla legge 243 del 2012, poiché non rientrano, rispettivamente, fra le entrate finali e le spese finali, secondo quanto disposto dall'articolo 9, comma 1 e 1 bis della medesima legge.

La Corte dei conti ribadisce inoltre che gli ultimi tre commi dell'art. 10 della citata legge 243 del 2012 prevedono che le operazioni di indebitamento siano effettuate sulla base di apposite intese, concluse in ambito regionale, che garantiscono per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo di competenza (di cui all'art. 9, comma 1) tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima.

INTESA ORIZZONTALE FRA COMUNI

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2026 le parti concordano l'approvazione dell'intesa orizzontale fra i comuni trentini finalizzata alla gestione

unitaria degli spazi finanziari presenti sui bilanci di previsione dell'esercizio 2026, finalizzati ad investimenti da realizzare attraverso il ricorso all'indebitamento, nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della legge n. 243 del 2012 del complesso dei comuni. A tal fine si considerano ceduti al sistema dei comuni trentini gli spazi finanziari del complesso dei medesimi comuni derivanti dall'operazione di estinzione anticipata effettuata nel 2015, pari per l'esercizio 2026 ad euro 13.865.258,69=.

Ai fini dell'attuazione dell'intesa orizzontale fra i Comuni, la Provincia riveste la funzione di coordinamento per la corretta applicazione della medesima intesa orizzontale.

I Comuni che risulteranno assegnatari degli spazi finanziari destinati all'indebitamento sono tenuti al rispetto sia degli equilibri finanziari complessivi prescritti dall'ordinamento contabile (avente fonte nei d.lgs. n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 e nell'art. 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018) nonché delle altre disposizioni normative che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'indebitamento (fra cui, a livello locale gli artt. 25 e seguenti della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e dal Regolamento approvato con decreto del Presidente della Provincia 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg. nonché quanto indicato dall'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118/2011).

Si sottolinea che l'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118/2011 al punto 3.17 stabilisce che *"Nella gestione delle spese d'investimento, il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli interventi programmati si realizza se non sono presenti risorse finanziarie alternative che non determinino oneri indotti per il bilancio dell'ente. A questo fine, occorre operare un'attenta e costante valutazione preventiva prima di ricorrere all'indebitamento."*

L'iter di svolgimento dell'intesa orizzontale seguirà i passi di seguito descritti:

RACCOLTA ESIGENZE DI INDEBITAMENTO in collaborazione con il Consorzio dei comuni trentini Sulla base di apposite schede che saranno inviate a tutti i comuni, gli stessi dovranno indicare l'eventuale necessità di ricorso all'indebitamento, la destinazione del medesimo, l'importo e le altre informazioni necessarie a definire un ordine di priorità nell'assegnazione degli spazi finanziari.

PROVVEDIMENTO DI DEFINIZIONE DELLE MODALITA' E DEI CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI Con delibera della Giunta provinciale, redatta in collaborazione con il Consorzio dei comuni trentini e assunta d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, è definito l'ordine di priorità con il quale saranno assegnati gli spazi finanziari ai comuni richiedenti.

RACCOLTA RICHIESTE DA PARTE DEI COMUNI DI ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI I comuni potranno richiedere, per l'esercizio 2026, spazi finanziari vincolati agli investimenti da realizzare attraverso ricorso all'indebitamento. Le richieste potranno essere inviate secondo finestre temporali mensili a decorrere dalla data di esecutività del provvedimento indicato al paragrafo precedente.

DELIBERA DI ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI FINANZIARI elaborata in collaborazione con il Consorzio dei comuni, fino ad esaurimento degli spazi finanziari disponibili

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente **NON** ha programmato il ricorso a tale tipologia di entrata per il finanziamento delle spese inerenti opere pubbliche stante il divieto attuale per i Comuni di ricorrere al mercato del credito. Tuttavia, qualora tale divieto venisse, nel periodo di riferimento del presente documento, rimosso e le forme di finanziamento istituzionali per coprire la spesa in conto capitale risultassero insufficienti si dovrà valutare caso per caso l'opportunità di ricorrere all'indebitamento anche in relazione alla eventuale sostenibilità finanziaria.

d) FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Questo fondo è iscritto tra le entrate correnti (in caso sia positivo) o tra le spese correnti (in caso sia negativo), a seconda di come l'ente sia considerato in riferimento alla perequazione dei fondi (debbia cioè contribuire ovvero ne benefici). Per gli anni 2023 e 2024 il fondo è stato quantificato rispettivamente in euro - 164.655,90 ed euro - 163.764,25.

Questo significa che il Comune di Commezzadura ha contribuito con risorse proprie al Fondo di solidarietà provinciale. La distribuzione del fondo tra i vari comuni avviene sulla base di complicati criteri di riparto, che nel tempo hanno subito numerosi aggiustamenti. Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025 è stato condiviso di procedere ad una revisione complessiva delle modalità di riparto del Fondo. A tal fine la Provincia Autonoma di Trento ha richiesto ai Comuni i dati necessari per tale revisione che riguardano entrate e spese correnti per il quadriennio 2020-2023. Si è quindi in attesa di una revisione del modello di riparto del fondo perequativo/solidarietà che si auspica sarà maggiormente in linea con le necessità attuali dell'Ente.

La quota integrativa del Fondo perequativo era stata introdotta nel 2024, e successivamente confermata anche per il 2025, al fine di sostenere la spesa corrente dei Comuni, tenuto conto dell'obbligo del rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio e della necessità di perseguire le finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica e conseguentemente di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi. Ciò nel rispetto della finalità del fondo perequativo, di cui all'art. 6 della L.p. 36/1993, ovvero di riequilibrare le dotazioni finanziarie dei comuni e dei servizi offerti alla popolazione.

In attesa della revisione complessiva delle modalità di riparto del Fondo perequativo, le parti con il Protocollo d'intesa per il 2026 hanno concordato sull'opportunità di procedere comunque con l'aggiornamento dei criteri di riparto della quota integrativa, quantificata per l'anno 2026 in 20,9 mln di euro, e nella considerazione che i bilanci di previsione degli enti sono già in fase di predisposizione, viene comunque garantita a tutti i Comuni l'assegnazione definita con i criteri approvati con deliberazione di Giunta provinciale n. 2066 di data 20 ottobre 2023.

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	784.660,83	780.080,29	782.100,00	795.100,00	795.100,00	800.100,00	1,66
Trasferimenti correnti	568.757,18	555.903,22	580.300,03	502.969,00	508.769,00	435.100,00	-13,33
Extratributarie	795.823,54	768.609,82	810.939,77	928.143,60	866.403,45	864.427,65	14,45
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.149.241,55	2.104.593,33	2.173.339,80	2.226.212,60	2.170.272,45	2.099.627,65	2,43
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	59.071,23	28.168,69	34.214,00	34.214,00	-52,31
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.149.241,55	2.104.593,33	2.232.411,03	2.254.381,29	2.204.486,45	2.133.841,65	0,98

Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.251.388,79	791.671,91	483.718,47	624.000,00	94.500,00	94.500,00	29,00
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	122.438,77	97.478,16	43.000,00	16.000,00	6.000,00	6.000,00	-62,79
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	521.098,81	0,00	0,00	0,00	-100,00
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.373.827,56	889.150,07	1.047.817,28	640.000,00	100.500,00	100.500,00	-38,92
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	3.523.069,11	2.993.743,40	3.430.228,31	3.044.381,29	2.454.986,45	2.384.341,65	-11,25

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	1	2	3	4	5	6	
Imposte tasse e proventi assimilati	784.660,83	780.080,29	782.100,00	795.100,00	795.100,00	800.100,00	1,66
Compartecipazione di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	784.660,83	780.080,29	782.100,00	795.100,00	795.100,00	800.100,00	1,66

Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	543.716,14	526.808,55	549.700,03	476.469,00	482.769,00	409.100,00	-13,32
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	500,00	500,00	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	24.541,04	28.594,67	30.100,00	26.000,00	26.000,00	26.000,00	-13,62
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	568.757,18	555.903,22	580.300,03	502.969,00	506.769,00	435.100,00	-13,33

Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	649.137,26	662.210,90	705.900,00	819.900,00	760.200,00	758.200,00	16,15
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	23.633,27	22.631,99	26.000,00	24.500,00	24.500,00	24.500,00	-5,77
Interessi attivi	50.129,36	41.261,18	40.050,00	40.050,00	40.050,00	40.050,00	0,00
Altre entrate da redditi di capitale	2.592,00	1.728,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	70.331,65	40.777,75	38.889,77	43.593,60	41.553,45	41.557,65	12,10
TOTALE	795.823,54	768.609,82	810.939,77	928.143,60	866.403,45	864.427,65	14,45

Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	1.217.496,29	791.671,91	440.444,47	624.000,00	94.500,00	94.500,00	41,68
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	30.227,50	0,00	43.274,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Altre entrate in conto capitale	126.103,77	97.478,16	43.000,00	16.000,00	6.000,00	6.000,00	-62,79
TOTALE	1.373.827,56	889.150,07	526.718,47	640.000,00	100.500,00	100.500,00	21,51

Proventi ed oneri di urbanizzazione

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2023 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2024 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi ed oneri di urbanizzazione	122.438,77	97.476,16	43.000,00	16.000,00	6.000,00	6.000,00	-62,79
TOTALE	122.438,77	97.476,16	43.000,00	16.000,00	6.000,00	6.000,00	-68,75

2. Spese

a) Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

E' in corso di sottoscrizione il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza locale per il 2026 dal Presidente della Provincia, dall'assessore all'agricoltura, promozione dei prodotti trentini, ambiente, difesa idrogeologica e enti locali e il Presidente del Consiglio delle Autonomie che prevede quanto segue:

"3.3.2 Quota integrativa del Fondo perequativo

La quota integrativa del Fondo perequativo era stata introdotta nel 2024, e successivamente confermata anche per il 2025, al fine di sostenere la spesa corrente dei Comuni, tenuto conto dell'obbligo del rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio e della necessità di perseguire le finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica e conseguentemente di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi. Ciò nel rispetto della finalità del fondo perequativo, di cui all'art. 6 della L.p. 36/1993, ovvero di riequilibrare le dotazioni finanziarie dei comuni e dei servizi offerti alla popolazione.

In attesa della revisione complessiva delle modalità di riparto del Fondo perequativo, le parti con il Protocollo d'intesa per il 2026 hanno concordato sull'opportunità di procedere comunque con l'aggiornamento dei criteri di riparto della quota integrativa, quantificata per l'anno 2026 in 20,9 mln di euro, e nella considerazione che i bilanci di previsione degli enti sono già in fase di predisposizione, viene comunque garantita a tutti i Comuni l'assegnazione definita con i criteri approvati con deliberazione di Giunta provinciale n. 2066 di data 20 ottobre 2023."

b) Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Importante novità è l'applicazione dal 15 settembre 2023 del nuovo Codice dei contratti pubblici approvato con d.lgs. n. 36/2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31/03/2023. La Provincia Autonoma di Trento ha adeguato l'ordinamento provinciale ai contenuti del nuovo Codice con legge provinciale n. 9/2023 (sezione V), decreti del Presidente della Provincia 16 agosto 2023 n. 19-95/Leg e n. 20-96/Leg. La Legge provinciale 23/90 all'esito delle modifiche legislative detta esclusivamente disposizioni organizzative per l'attività contrattuale, rimandando per quanto concerne i contratti di appalto alla normativa di settore. Anche la legge provinciale 2/2016 risulta profondamente modificata, ma continua a trovare applicazione. Ai sensi dell'art. 105 dello Statuto speciale per quanto non diversamente disposto dall'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici, si applicano il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e le altre leggi statali. L'art. 37 del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 prevede la necessità di predisporre il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) (€140.000,00). Nel programma triennale pertanto vanno inseriti unicamente gli acquisti e forniture la cui soglia è superiore a detto importo.

Nel triennio 2026-2028 è previsto l'acquisto dei seguenti beni e servizi superiori alla soglia:

- Progetto di abbellimento urbano rurale (Intervento 3.3.D)

c) Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici) *'Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) (150.000 euro);*

Nel programma triennale pertanto vanno inserite unicamente le opere pubbliche la cui soglia è superiore a detto importo.

Si ritiene peraltro, ai fini della migliore trasparenza negli atti programmatori di inserire nel prospetto anche le opere pubbliche inferiori a tale importo, sebbene tale obbligo non sia previsto dalla normativa attualmente in vigore.

Il piano è allegato in calce al presente documento.

d) Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi relativi al PNRR:

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

LAVORI PNRR IN CORSO	Importo a bilancio
M1C1 - INVESTIMENTO 1.4 - Misura 1.4.3 "Adozione app IO"	2.673,00
M1C1 - INVESTIMENTO 1.4 - Misura 1.4.5 - Piattaforma notifiche digitali	23.147,00
M1C1 - INVESTIMENTO 1.4 - Misura 1.4.4 - Estensione ANPR allo stato civile digitale	3.928,40
M1C1 - INVESTIMENTO 1.3 - Misura 1.3.1 - Archivio Nazionale dei numeri civici	4.326,40

Si è in attesa di capire se verrà accolto il seguente progetto PNRR di digitalizzazione:

- M1C1 - INVESTIMENTO 1.3 - Misura 1.3.1 – Piattaforma digitale nazionale dati ANNCSU (archivio Nazionale numeri civici e strade urbane)

3. Raggiungimento Equilibri della Situazione Corrente e Generali del Bilancio e relativi Equilibri in termini di Cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà attenersi rigorosamente a quanto stabilito dai Principi Generali previsti dall'art. 3 comma 1 Allegato 1 al D.Lgs. 118/2011 così come aggiornati al DM 30 marzo 2016.

In particolare il punto 15 Principio dell'equilibrio di bilancio che recita:

“Le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo del bilancio di previsione l'equilibrio di bilancio. L'osservanza di tale principio riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa. Il rispetto del principio di pareggio finanziario invero non basta per soddisfare il principio generale dell'equilibrio del sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione. L'equilibrio di bilancio infatti comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione. Nel sistema di bilancio di un'amministrazione pubblica, gli equilibri stabiliti in bilancio devono essere rispettati considerando non solo la fase di previsione, ma anche la fase di rendicontazione come prima forma del controllo interno, concernente tutti i flussi finanziari generati dalla produzione, diretta o indiretta e quindi effettuata anche attraverso le altre forme di gestione dei servizi erogati e di altre attività svolte. Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi è più ampio del normato principio del pareggio finanziario di competenza nel bilancio di previsione autorizzatorio. Anche la realizzazione dell'equilibrio economico (sia nei documenti contabili di programmazione e previsione e quindi con riferimento al budget ed al preventivo economico sia nei documenti contabili di rendicontazione e quindi nel conto economico di fine esercizio) è garanzia della capacità di perseguire le finalità istituzionali ed innovative di un'amministrazione pubblica in un mercato dinamico. L'equilibrio finanziario del bilancio non comporta necessariamente una stabilità anche di carattere economico e patrimoniale. Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata.”

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al costante monitoraggio del saldo tra entrate ed uscite al fine di non dover ricorrere ad anticipazioni di cassa con conseguente aggravio della spesa corrente.

I documenti di bilancio saranno predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza sarà ottenuta attraverso la valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, saranno dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni terranno conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n. 16 - Competenza finanziaria).

Per quanto riguarda infine il controllo sulla veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai servizi, di competenza del responsabile finanziario e finalizzato alla possibile iscrizione di queste poste negli stanziamenti di bilancio, si dà atto che la verifica sarà effettuata tenendo conto delle informazioni al momento disponibili.

Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante

monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

In sede di approvazione del bilancio, come per altro anche nelle successive variazioni, è consentito l'utilizzo della quota presunta del risultato di amministrazione costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o dal pre-consuntivo di chiusura, mentre l'applicazione a bilancio delle altre componenti del risultato è consentita solo dopo l'avvenuta approvazione del rendiconto.

Il pareggio di bilancio sarà ottenuto tuttavia senza applicazione di avanzo in considerazione dei ristretti limiti dettati dalla normativa relativa al vincolo di finanza pubblica.

4. Principali Obiettivi delle Missioni Attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna Missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	--

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Oggetto del presente programma della Missione 1 è il regolare funzionamento dell’attività amministrativa propria dell’Ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l’attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare il rapporto, divenuto più complicato dopo l’avvento delle gestioni associate, tra l’ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell’Ente e le dotazioni strumentali in essere.

L’amministrazione si impegna a continuare la pubblicazione del notiziario comunale, ad aprire un canale Whatsapp per aggiornare la comunità sugli sviluppi dell’attività amministrativa nonché organizzare una serata di resoconto annuale aperta a tutta la cittadinanza. L’amministrazione inoltre attiverà con cadenza almeno bisettimanale lo sportello del cittadino, in cui il Sindaco od un membro della Giunta potranno ascoltare le necessità di ogni cittadino.

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	------------------

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	------------------------------------

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Visto il notevole aumento di attività turistica registrata nel Comune negli ultimi anni dopo la costruzione dell’impianto sciistico di Daolasa e le necessità esterne dal territorio di disporre di una figura professionalmente idonea a garantire l’ordine e la sicurezza della circolazione di veicoli e pedoni, l’Amministrazione si è dotata di un Agente di Polizia Locale a tempo indeterminato.

E’ stato attivato già nel 2022 inoltre un progetto sovracomunale di videosorveglianza con la Comunità della Val di Sole unitamente a tutti i Comuni della Valle stessa e con comune capofila del Servizio individuato nel Comune di Dimaro-Folgarida, volta a garantire, con finalità deterrente della microcriminalità, maggior sicurezza attraverso l’installazione di telecamere di videosorveglianza

nei punti strategici sulle vie principali vie di collegamento. Si evidenzia che pur beneficiando la collettività in via indiretta del servizio, sul territorio amministrativo del Comune non è attualmente prevista l'installazione di telecamere sovracomunali.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

L’Amministrazione si impegna a sostenere le iniziative scolastiche ordinarie e straordinarie.

Nei prossimi mesi sarà necessario adeguare il CPI dell’istituto scolastico. E’ inoltre in essere una convenzione con la scuola dell’infanzia di Mezzana per eventuali interventi di manutenzione dello stabile, dove attualmente sono presenti i nostri bambini.

L’amministrazione vuole inoltre sostenere i giovani che proseguono gli studi all’università, con l’istituzione di una piccola borsa di studio per l’avvio del percorso scolastico e con la creazione di spazi di co-studying.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Principale luogo di cultura vorrà essere il teatro attualmente di proprietà parrocchiale. L’amministrazione intende acquisire lo stabile e ristrutturare il teatro stesso.

Uno degli obiettivi sarà quello di valorizzare ulteriormente il patrimonio che ci è stato lasciato in eredità dal passato. Dalle sue chiese ricche di elementi di pregio, alle case storiche come casa Podetti e Causa Guardi, con lo sviluppo di itinerari di visita ai luoghi di culto e devozione popolare anche con la collaborazione di guide turistiche e passeggiate tra affreschi e natura, con il supporto di accompagnatori di media montagna, per unire le bellezze artistiche a quelle naturalistiche e la realizzazioni di visite, anche con strumenti multimediali, agli altri siti di interesse storico culturale;

Inoltre nell’ottica di una valorizzazione dei beni storico-culturali pianificata nel tempo, nasce la necessità di trasmissione alle nuove generazioni della storia e memoria del territorio, l’amministrazione si impegnerà a realizzare il progetto “Incontro tra generazioni”: storia e memoria del territorio attraverso il dialogo tra passato e futuro, valorizzando il vissuto degli anziani per costruire una testimonianza con i nostri giovani che rimanda fissa nel tempo.

Sempre per incentivare il dialogo intergenerazionale l’amministrazione proseguirà con la realizzazione, con il coinvolgimento dei nostri giovani, dei corsi per i nostri anziani e pensionati sull’utilizzo dei servizi digitali come SPID e TREC.

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

L'impianto di risalita di Daolasa ha portato in questi quasi 20 anni energia e linfa alle attività turistiche della nostra località. Attorno ad esso vanno pensate e realizzate delle infrastrutture che rendano Commezzadura davvero attrattiva nell'arco di tutte e 4 le stagioni: per fare questo non si può dimenticare il prodotto turistico che per eccellenza ci contraddistingue: la MTB, che dal 2008 ci pone sotto i riflettori di tutto il mondo grazie alle gare di Coppa del Mondo di Downhill e Cross Country. A valle, l'amministrazione vuole realizzare un centro per la MTB e un centro multiservizi, utilizzabile 365 giorni.

L'amministrazione nel corso del suo mandato intende realizzare a Daolasa un campo scuola primi passi sci con tapis roulant:

Si intende realizzare inoltre un sistema di innevamento programmato per l'innevamento e la battitura della storica pista da fondo, una palestra attrezzata.

Al Parco Fluviale invece è già prevista, qualora la provincia conceda il finanziamento richiesto, in collaborazione con ASD Centro Bike Val di Sole la sistemazione dell'attuale piccola pista bici skill trek e la realizzazione di una nuova pump track per gli allenamenti dei ragazzi della società e per i tanti ciclisti che gravitano nella zona. A completamento dell'area l'amministrazione valuterà la realizzazione di un bicigrill o di una struttura fissa per feste ed attività sociali.

L'amministrazione si impegna a creare nuovi percorsi da percorrere con le ciaspole e con gli sci d'alpinismo al di fuori della sciarea.

L'amministrazione continuerà a sostenere i cittadini agevolando l'acquisto di ski-pass stagionali a tariffe agevolate e l'accesso alla piscina e al palaghiaccio di Malè.

Il mondo associativo è vivo e fondamentale per la nostra comunità. All'interno della casa “Ex Cassa Rurale” l'amministrazione si impegna a completare la realizzazione di alcune sale che potranno essere sede delle nostre associazioni.

L'amministrazione inoltre si impegna a sostenere economicamente le diverse associazioni presenti sul territorio.

L'amministrazione si impegnerà a portare sul piano giovani dei progetti educativi e di interesse per i giovani dell'ambito Alta Val di Sole ed ad attivare la consultazione giovani.

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Sul nostro territorio è presente la Pro Loco di Commezzadura che svolge una fondamentale funzione di informazione ed accoglienza del turista, funzione che il Comune non sarebbe in grado di gestire in maniera autonoma.

L'attività della Pro Loco consiste nell'organizzare servizi di interesse turistico, ricreativo, sportivo e culturale prevalentemente nella stagione estiva ed invernale rivolte al turista ma anche ai residenti. Il Comune parteciperà erogando un contributo economico a parziale sostentamento della sua attività.

Partecipano finanziariamente al suo sostentamento anche l'azienda per il turismo delle Valli di Sole, Peio e Rabbi – società consortile per azioni e gli operatori turistici presenti sul territorio.

Per le stagioni invernali si attiva da qualche anno il servizio Ski Bus nella tratta Almazzago – Piazzale Daolasa a mezzo apposita convenzione con Trentino Trasporti, società di sistema cui il Comune di Commezzadura partecipa e rispetto alla quale esercita il cosiddetto controllo congiunto (*in house providing*) alla quale è demandata l'attivazione delle procedure di gara per l'affidamento al vettore esterno del servizio di trasporto turistico.

Qui si richiama ovviamente anche la realizzazione del centro multiservizi e MTB a Daolasa, di forte interesse oltre che sportivo, turistico.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Con deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 1535 di data 17 settembre 2021 è stata approvata la variante al Piano Regolatore Generale conseguente alla approvazione del ‘Piano Guida Area Multifunzione per infrastrutture ed impianti in località Daolasa’. Variante entrata in vigore in data 18 settembre 2021.

La variante generale al PRG è stata approvata con Delibera della Giunta Provinciale n. 1229 d.d. 14 luglio 2023.

Inoltre nel corso del 2023 è stato avviato l'iter di variante al P.G.I.S. con l'obbiettivo di revisionare il piano generale di tutela degli insediamenti storici (P.G.T.I.S.) in adeguamento alle previsioni della L.P.15/2015, per perseguire il recupero degli insediamenti esistenti al fine di riqualificare il paesaggio e di limitare il consumo di suolo;

E' intenzione dell'amministrazione rivedere il piano prima di riavviare l'iter di approvazione dello stesso e creare un regolamento edilizio comunale al fine di recuperare il patrimonio edilizio esistente ed evitare ulteriore antropizzazione del nostro territorio dove non necessaria.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

Grazie al fondamentale lavoro della squadra 3.3.D (progettone) l'amministrazione si impegna a proseguire con l'importante lavoro di pulizia dei boschi e dello sfalcio dei sentieri e ripristinare alcuni sentieri che nel tempo si sono persi.

L'amministrazione dialogherà con la Società Funivie Folgarida Marilleva affinché i lavori all'interno del demanio sciabile siano svolti con regolarità e che le nostre strade forestali siano sempre praticabili.

L'amministrazione si impegna a trovare i fondi necessari per mantenere una fascia di rispetto ben precisa tra i nostri paesi ed i boschi e quindi ridare luce ed aria alle nostre frazioni con la bonifica di alcune aree di nuovo imboschimento.

L'amministrazione valuterà le opere di prevenzione idrogeologica necessarie in alcune zone del nostro territorio, proseguendo il dialogo con i servizi provinciali per realizzare gli interventi già progettati ma non ancora realizzati, mancando il finanziamento provinciale stesso.

Si evidenzia come la tutela del territorio viene garantita altresì con il servizio di tutela del verde attivato per il triennio 2025-2027 tramite Intervento 3.3.D (già progetto Azione 19).

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

Oggetto del presente programma della Missione 10 è il regolare funzionamento della viabilità locale, composta da strade, parcheggi, illuminazione.

Il Comune, composto da cinque frazioni, copre una vasta area stradale di competenza comunale che richiede un'ingente manutenzione annuale.

Per adempiere a questo il comune si è dotato in parte di attrezzatura specifica idonea per lo svolgimento delle diverse attività che viene utilizzata dalla squadra operai, che potrebbe essere implementata.

Opera importante sarà la messa in sicurezza della strada di accesso all'abitato di Deggiano.

Il servizio di sgombero neve viene appaltato a ditta esterna in quanto il Comune non dispone di idonei macchinari necessari.

Analogamente il Servizio di pulizia e spazzamento strade dal ghiaione unitamente alla segnaletica orizzontale viene effettuato mediante affidamento a ditta esterna in quanto il comune non dispone di idonei macchinari

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

Il Comune partecipa finanziariamente al sostentamento del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Commezzadura, corpo che riveste un ruolo fondamentale per il nostro territorio e per la nostra comunità.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 13 giugno 2022 è stato aggiornato il Piano di Protezione Civile Comunale. Importante documento programmatico e pianificatorio delle attività di protezione civile comunale.

Rientra inoltre nei programmi di investimento del Comune il progetto di costruzione della nuova Caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Commezzadura, struttura deputata a diventare elemento di riferimento anche in materia di soccorso civile.

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La conciliazione famiglia-lavoro è un tema sempre più centrale nella vita di tutti i giorni. L’amministrazione vuole ragionare con tutti i comuni solandri per raggiungere un numero sufficiente di posti negli asili nido o presso la Tages Mutter, con la creazione di nuovi spazi aventi questa funzione.

Tagesmutter: Il Comune riconosce e sostiene il Servizio Nido Famigliare – Tagesmutter erogando un contributo orario alle famiglie diretto alla copertura parziale del costo sostenuto per la fruizione del servizio determinato sulla base delle condizioni familiari reddituali e patrimoniali del richiedente (ICEF) e secondo quanto stabilito dal regolamento comunale vigente.

Asilo nido: Il Comune ha attivato presso il Comune di Dimaro Folgarida e presso il Comune di Pellizzano la convenzione per il Servizio Nido d’Infanzia. Parteciperà alla spesa degli stessi sulla base dei riparti trasmessi dai Comuni erogatori del servizio.

Progetto di accompagnamento all’occupabilità, abbellimento urbano e rurale e servizi di custodia e vigilanza: L’amministrazione intende continuare ad aderire ai progetti per l’accompagnamento all’occupabilità proposti dall’Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento, affidando la manutenzione del verde e la custodia delle sale comunali attraverso lavori socialmente utili.

In particolare per quanto riguarda il campo della manutenzione del verde, risulta essere in vigore il progetto di durata triennale di sostegno all’occupabilità tramite intervento 3.3.D.

Necessita valutare l’opportunità di procedere con analogo progetto di pari durata triennale anche per quanto riguarda il servizio di custodia delle sale comunali a valere sullo stesso intervento 3.3.D considerato l’apporto che la risorsa impiegata fornisce agli uffici comunali ed al personale rientrante nell’organico del Comune.

Fondamentale anche sarà il dialogo con i comuni vicini e con la provincia per provare a raggiungere un numero adeguato di spazi a disposizione presso le case di riposo per anziani o spazi di co-housing.

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

Non sono previsti programmi in questa missione.

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

In relazione alla presente missione si evidenziano le attività dirette al cablaggio e posa di fibra ottica da parte di OpenFiber ai fini dello Sviluppo della Banda Ultra Larga nel territorio della Provincia autonoma di Trento mediante autorizzazione all’utilizzo delle reti ed infrastrutture comunali.

Con riferimento inoltre al supporto della competitività delle aziende locali, si segnalano le attività delegate al Comune di impiego delle risorse statali a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali nelle aree interne Legge 27 dicembre 2019, n.160 e s.m.i. per le quali il comune è risultato assegnatario di contributi per le annualità 2020-2021-2022. Si da atto che nel corso degli esercizi 2021 e 2022 è stata data piena erogazione agli operatori economici aventi diritto e aventi presentato richiesta del contributo in conto annualità 2020 e 2021. Nel corso del 2023 è stata data piena erogazione anche al contributo in conto annualità 2022.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	--

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

A sostegno di promozione delle politiche del lavoro l’Amministrazione intende avvalersi degli strumenti provinciali per l’inserimento e/o reinserimento del mondo lavorativo dei soggetti considerati “deboli” (lavori socialmente utili - Intervento 3.3.D – *ex intervento 19*)

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	--

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

È intenzione dell’Amministrazione valorizzare lo sviluppo sul territorio delle aree rurali anche attraverso l’utilizzo degli appositi fondi europei, oltre che di valorizzazione del sistema malghe tramite l’affidamento in concessione degli edifici di proprietà comunale e tramite la riqualificazione di parte di questo patrimonio.

Nell’ambito delle iniziative per la promozione turistica del territorio non si mancherà di favorire la diffusione delle tradizioni agricole del territorio locale e la promozione dei prodotti tipici.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	---

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Energia rinnovabile: l'amministrazione avvalendosi di professionisti individuerà eventuali opportunità di realizzazione di piccole centraline, valuterà l'adesione ad una comunità energetica (CER) e qualora ve ne fosse spazio si doterà di ulteriori pannelli fotovoltaici.

Distribuzione del Gas: Per effetto del combinato disposto del D.Lgs n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, il servizio pubblico comunale di distribuzione del gas naturale dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione 27 gennaio 2012 n. 73 della Giunta provinciale, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore. Il Piano energetico ambientale, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 775/2013, prevede che i possibili tratti di estensione delle reti del gas e le modalità di valutazione delle proposte saranno definiti in una specifica intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali. Per i restanti agglomerati privi di connessione alla rete del gas naturale si potranno prevedere specifici incentivi anche volti a favorire l'utilizzo termico delle fonti rinnovabili (specialmente con l'impiego della biomassa legnosa) e per la realizzazione di interventi di efficienza energetica.

Con propria nota 9 agosto 2016, il MISE ha fornito alcuni orientamenti tecnici rispetto alla situazione dei Comuni ad oggi non metanizzati sottolineando l'importanza delle prossime gare d'ambito come occasione per la metanizzazione dei Comuni non serviti con la conseguenza che il progetto di nuova metanizzazione debba essere incluso nel piano di sviluppo delle reti dell'ambito, ferma restando la necessaria verifica della copertura in tariffa di tali interventi di metanizzazione che potrebbero essere non ritenuti congrui sotto il profilo dell'analisi costi-benefici.

In considerazione di quanto sopra si ritiene di interesse portare il servizio pubblico di distribuzione del gas naturale anche nel proprio territorio (Frazioni di Almazzago, Deggiano, Mastellina, Mestriago e Piano).

A tal proposito si evidenzia che l'Agenzia Provinciale per le Risorse Idriche e l'Energia, ha effettuato mediante il proprio advisor le analisi per verificare se gli interventi di estensioni della rete gas possano essere presi in considerazione nell'ambito.

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	---

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	---------------------------------

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Non sono previsti programmi in questa missione.

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.”

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti Fondi:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo accantonamenti indennità

Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti.

Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. n. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2022.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	------------------------

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Con provvedimento n. 708 di data 4 maggio 2015, la Giunta Provinciale, ha definito i criteri e le modalità per l’operazione di estinzione anticipata dei mutui dei comuni trentini.

Con deliberazioni della Giunta Comunale n. 28 dd. 07.05.2015 e n. 37 dd. 31.08.2015 si è provveduto all’estinzione anticipata di n. 9 mutui in essere con il Consorzio dei Comuni BIM Adige, la Cassa Depositi e Prestiti e l’Unicredit Spa.

Il costo derivante dall’operazione di estinzione anticipata mutui è stato inizialmente anticipato dalla Provincia Autonoma di Trento e verrà recuperato in rate decennali a partire dall’esercizio finanziario 2018 e fino al 2027 a valere sulle assegnazioni dell’ex Fondo Investimenti Minori secondo quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1035 dd. 17.06.2016. Per il Comune detto recupero ammonta ad **€ 74.168,03** annui.

Non si prevede l’assunzione di nuovi mutui.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	----------------------------------

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Nella missione 60 è compresa la spesa per l’eventuale “anticipazione di cassa” dal Tesoriere comunale.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	--------------------------------

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	379.909,69	389.255,00	390.255,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	49.950,00	49.050,00	49.050,00
Acquisto di beni e servizi	294.800,00	289.600,00	290.100,00
Trasferimenti correnti	80.600,00	56.350,00	56.350,00
Interessi passivi	400,00	400,00	400,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	163.500,00	163.500,00	163.500,00
Altre spese correnti	127.105,00	105.905,00	105.905,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	202.500,00	22.000,00	22.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	1.298.764,69	1.076.060,00	1.077.560,00
Giustizia			
Giustizia	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza			
Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	59.493,00	59.993,00	59.993,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.100,00	4.200,00	4.200,00
Acquisto di beni e servizi	1.700,00	1.250,00	1.250,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	3.893,00	3.893,00	3.893,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	69.186,00	69.336,00	69.336,00
Istruzione e diritto allo studio			
Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	800,00	800,00	800,00
Acquisto di beni e servizi	33.700,00	32.950,00	32.950,00
Trasferimenti correnti	25.000,00	24.000,00	24.000,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	8.500,00	4.500,00	4.500,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	68.000,00	62.250,00	62.250,00
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Trasferimenti correnti	9.400,00	9.400,00	9.400,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	19.400,00	19.400,00	19.400,00
Politiche giovanili, sport e tempo libero			
Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	13.100,00	13.100,00	13.100,00
Trasferimenti correnti	25.000,00	25.000,00	25.000,00

Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Contributi agli investimenti	5.000,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	46.100,00	41.100,00	41.100,00

MISSIONE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Turismo			
Turismo	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	600,00	600,00	600,00
Trasferimenti correnti	97.000,00	97.000,00	97.000,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	97.600,00	97.600,00	97.600,00

Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
Acquisto di beni e servizi	600,00	600,00	600,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	600,00	600,00	600,00

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Imposte e tasse a carico dell'ente	2.300,00	2.250,00	2.250,00
Acquisto di beni e servizi	150.550,00	152.250,00	153.250,00
Trasferimenti correnti	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	242.000,00	22.000,00	22.000,00
Contributi agli investimenti	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	407.850,00	189.500,00	190.500,00

Trasporti e diritto alla mobilità	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Trasporti e diritto alla mobilità			
Redditi da lavoro dipendente	92.566,00	92.966,00	92.966,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.430,00	6.430,00	6.430,00
Acquisto di beni e servizi	313.100,00	306.250,00	305.750,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	10,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	1.866,00	1.866,00	1.866,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	163.000,00	33.000,00	33.000,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Trasporti e diritto alla mobilità	576.972,00	440.512,00	440.012,00

Soccorso civile	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Soccorso civile			
Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	8.000,00	8.000,00	8.000,00

Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Soccorso civile	15.000,00	15.000,00	15.000,00
MISSIONE	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	163.600,00	163.600,00	165.100,00
Trasferimenti correnti	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	174.600,00	174.600,00	176.100,00
Tutela della salute			
Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Totale Tutela della salute	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Sviluppo economico e competitività			
Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	29.674,78	0,00	0,00
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	29.674,78	0,00	0,00
Relazioni internazionali			
Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti			
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	43.529,60	43.559,45	43.583,65
Totale Fondi e accantonamenti	43.529,60	43.559,45	43.583,65

Debito pubblico			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso prestiti a breve termine</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	75.479,00	74.169,00	0,00
Totale Debito pubblico	75.479,00	74.169,00	0,00
Anticipazioni finanziarie			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Totale Anticipazioni finanziarie	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Servizi per conto terzi			
<i>Servizi per conto terzi</i>	1.520.000,00	1.520.000,00	1.520.000,00
Totale Servizi per conto terzi	1.520.000,00	1.520.000,00	1.520.000,00
TOTALE GENERALE	4.594.056,07	3.974.986,45	3.904.341,65

PARTE TERZA

ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

1. Gestione del Patrimonio con particolare riferimento alla Programmazione Urbanistica e del Territorio e Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni dei Beni Patrimoniali

L'intera attività programmativa illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali:

- il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale,
- i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.),
- gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro Ente sono i seguenti:

- Piano Regolatore Generale: approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 1229 d.d. 14.07.2023;
- Piano Generale degli Insediamenti Storici approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 18170 d.d. 14.02.1992;
- Piano del commercio: comprensivo nel Piano Regolatore Generale;
- Piano Guida Area Multifunzionale per infrastrutture ed impianti in località Daolasa approvato con delibera del consiglio Comunale n. 31 del 2 agosto 2021;
- Programma di fabbricazione: non adottato;
- Piano di edilizia economica: non adottato;
- Piani degli insediamenti industriali e artigianali: non adottato;

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

ELENCO PREVISIONALE ALIENAZIONI, ACQUISTI E TRASFERIMENTI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2026-2028

particella p.f./p.ed	n.	C.C. Catastale	Consistenza	Tipo di operazione	Descrizione sommaria	€/unit.	Spesa presunta (€)	Incasso presunto (€)
p.f.	65/1	227		acquisizione			In fase di stima	
p.ed	123/1 e 123/2	227		acquisizione			In fase di stima	
p.f.	45/1	220		vendita				In fase di stima

2. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Società partecipate	Servizio ed indirizzi
Trentino Trasporti S.p.A.	Gestione del Servizio di Trasporto Pubblico Urbano Turistico Invernale per la Val di Sole
Azienda Per il Turismo delle Valli Di Sole, Peio E Rabbi Società Consortile S.p.A.	Servizio Emissione permessi per raccolta Funghi

3. Piano Triennale di Razionalizzazione e Riqualificazione della Spesa (Art. 2 Comma 594 Legge n. 244/2007)

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2023 al punto 7 in merito alla riqualificazione della spesa corrente recita testualmente:

"Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento).

Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini unitamente all'intento di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia.

Nell'arco del 2022 tuttavia alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi incidendo in modo considerevole in termini di spesa nei bilanci degli enti locali. Allo stato attuale l'impatto sulla spesa pubblica dei costi dell'energia elettrica e del gas, del caro materiali e dell'inflazione rende opportuno sospendere anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa.

Le parti concordano quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

In prospettiva, le parti condividono l'opportunità di valutare nuove metodologie di razionalizzazione della spesa che, nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e tenendo conto degli esiti del raggiungimento del piano di miglioramento provinciale 2012-2019 (enti che non hanno raggiunto l'obiettivo e comuni istituiti a seguito di fusione), introducano anche elementi di tipo qualitativo."

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2026 non introduce alcuna novità in merito alla riqualificazione della spesa corrente.

4. Opere di Interesse dell'Amministrazione

- Progettazione marciapiede nella Frazione di Piano;
- Progettazione allargamento tratto di strada Località Costa Rotian;
- Progetto e realizzazione viabilità definitiva in Località Daolasa;

**PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE
OPERE PUBBLICHE DEL COMUNE DI
COMMEZZADURA**

ESERCIZI 2026 - 2027 - 2028

**art. 13 L.P. 36/1993 e s.m. e art. 15 Regolamento
comunale di contabilità**

delibera G.P. 17 maggio 2002, n. 1061 e s.m.

**ALTRI EVENTUALI STRUMENTI
DI PROGRAMMAZIONE**

PREMESSA DESCRITTIVA

Si precisa che il DUP deve comprendere la programmazione dei lavori pubblici, che allo stato attuale è disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002. Le schede previste da tale delibera non consentono tuttavia di evidenziare tutte le informazioni e specificazioni richieste dal principio della programmazione 4/1. Per tale motivo esse sono state integrate ed è stata introdotta una scheda aggiuntiva (scheda 1 - parte seconda).

Scheda 1 - Parte prima
Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma della Giunta

Priorità	Oggetto dei lavori (opere e investimenti)	C.C	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria	Finanziamento PRESUNTO	ANNO PRESUNTO DI REALIZZAZIONE
2	Illuminazione pubblica tratti pista ciclabile	Piano	40.000,00€	40.000,00€	Budget: 40.000,00 €	2026
1	Sistemazione scale municipio con realizzazione posti auto e piccola area verde	Mestriago	135.000,00€	135.000,00€	Avanzo: 135.000,00 €	2026
1	Lavori di messa in sicurezza della strada denominata "Via per Deggiano" e predisposizione illuminazione pubblica	Deggiano	820.000,00 €	820.000,00 €	Budget 164.000 € PAT: 656.000 €	2026
2	Bonifiche	Mestriago	€ 70.570,50	€ 70.570,50	Avanzo: 32.186,70 € PAT: 38.383,80 €	2026
1	Messa in sicurezza prese dell'acqua acquedotto Almazzago	Almazzago	60.000,00€	60.000,00€		2026
1	Interventi sull'acquedotto di Almazzago per risolvere problema delle Fontane	Almazzago	120.000,00€	120.000,00€		2026
1	Messa in sicurezza strada Costa Rotian	Almazzago	50.000,00€	50.000,00€		2026
2	Messa in sicurezza accesso passerella Mestriago	Mestriago	50.000,00€	50.000,00€		2026
1	Beni immobili (Lavori su strada forestale: adeguamento sottopasso)	Mestriago	130.000,00 €	130.000,00 €	Budget 130.000,00	2026
3	Ristrutturazione Bait de Camp Lavec	Deggiano	25.000,00 €	25.000,00 €	Avanzo 25.000,00 €	2026
2	Sistemazione fontana Deggiano e creazione giusto arredo adiacente	Deggiano	30.000,00€	30.000,00€	Avanzo: 30.000,00 €	2026

2	Sistemazione passerella Mestriago - Daolasa	Mestriago	€ 20.000,00	20.000,00€	Budget: 20.000,00 €	2026
2	Creazione area gioco e sistemazione parcheggio - Piano	Piano	€ 150.000,00	€ 150.000,00	Budget: 150.000,00 €	2026
2	Creazione area gioco Almazzago	Almazzago	€ 70.000,00	€ 70.000,00	Budget: 70.000,00 €	2026
2	Creazione area gioco Mastellina	Mastellina	€ 70.000,00	€ 70.000,00	Budget: 70.000,00 €	2026
2	Sistemazione strada malga Plazze di Mestriago	Mestriago	€ 142.120,00	€ 142.120,00	Budget: 69.008,00 € PAT: 73.112,00 €	2026
1	Realizzazione nuova caserma VVF	Mastellina	3.234.278,28 €	3.234.278,28 €	Avanzo 323.427,83 € PAT: 2.910.850,45 €	2026-2027
1	Lavori di sistemazione strada di Panciana in C.C. di Mastellina	Mastellina	200.000,00 €	200.000,00 €	Alienazioni 80.000,00 € PAT: 120.000,00 €	2026
1	Lavori di adeguamento Scuola Elementare per rinnovo CPI	Mestriago	113.000,00 €	113.000,00 €	Avanzo: 113.000,00 €	2026
1	Acquisto e ristrutturazione canonica e teatro parrocchiale	Mestriago	€ 700.000,00	€ 700.000,00	Alienazioni 205.000,00 € - budget 231.000,00 € PAT: 264.000,00 €	2026-2027
1	Nuovi parcheggi Daolasa	Daolasa	€ 300.000,00	€ 300.000,00		2026-2027
1	Realizzazione nuovo marciapiede sulla strada Via della Fantoma – p.f. 779/1 C.C. Almazzago	Almazzago	543.700,00 €	543.700,00 €	Avanzo € 81.555,00 PAT € 462.145,00	2027
3	Realizzazione nuovo accesso che porta ai Masi da Mont dalla Frazione di Deggiano	Deggiano	100.000,00 €	100.000,00 €	Avanzo € 25.000,00 PSR € 75.000,00	2027

1	Parcheggi canonica Mestriago	Mestriago	180.000,00 €	180.000,00 €	Budget: 36.000,00 € PAT: 144.000,00 €	2027
1	Piazzola elisoccorso	Mestriago	€ 30.000,00	30.000,00€	Avanzo: 3.000,00 € PAT: 27.000,00 €	2027
3	Sistemazione andito malga di Cortina	Mestriago	€ 25.000,00	€ 25.000,00	Avanzo: 25.000,00 €	2027
1	Lavori di messa in sicurezza del centro abitato	Mestriago	993.901,00 €	993.901,00 €	Avanzo € 198.781,00 PAT € 795.120,00	2028
1	Lavori di sostituzione dei sottoservizi esistenti con realizzazione di quelli mancanti in Via del Zicol, Via Pietro Bernardelli e Via a Casaline nella frazione di Piano	Piano	2.608.379,68 €	2.608.379,68 €	Budget + PAT da mettere in base alla % di contributo provincia (da scindere fognatura e acquedotto)	2028
1	Realizzazione marciapiede Piano via Bernardelli	Piano	€ 250.000,00	250.000,00€	Budget: 50.000,00 € Provincia: 200.000,00 €	2028
2	Creazione spazio ludico ricreativo ex Cassa Rurale per le associazioni	Mestriago	€ 150.000,00	€ 150.000,00	Budget: € 150.000,00	2028
1	Lavori di messa in sicurezza del versante a monte dell'abitato di Mastellina in località Lavine	Mastellina	440.000,00 €	440.000,00 €	Avanzo € 66.000,00 PAT € 374.000,00	2029
2	Realizzazione Bicigrill o area multiservizi c/o Parco Fluviale	Mestriago	150.000,00 €	150.000,00 €		2029
2	Parcheggi abitato Almazzago	Almazzago	180.000,00 €	180.000,00 €		2029
2	Parcheggi abitato Mestriago Alto	Mestriago	180.000,00 €	180.000,00 €		2029
3	Apres Ski Daolasa	Daolasa	€ 100.000,00	€ 100.000,00		2029

3	Campetto Padel Mestriago	Mestriago	€ 150.000,00	€ 150.000,00		2029
2	Sistemazione malga Mestriago Alta	Mestriago	€ 250.000,00			2029
3	Sistemazione malga Plazze di Mestriago	Mestriago	€ 50.000,00	€ 50.000,00		2029
2	Realizzazione della rete fognaria e acquedotto in loc. Costa Rotian	Almazzago	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €	Avanzo € 200.000,00 PAT € 800.000,00	2030
1	Lavori di sostituzione del ponte sul fiume Noce, lungo la strada comunale denominata Via a casaline nella frazione di Piano	Piano	2.560.000,00	2.560.000,00		2030
1	Centro federale MTB ed opere accessorie (parco giochi estivo ed invernale, innevamento programmato, campo scuola, palestra, ristrutturazione palazzina esistente)	Daolasa	€ 4.000.000,00	€ 4.000.000,00		2027-2030

Scheda 1 - Parte seconda

Principali opere in corso di esecuzione

n	Opere/Investimenti	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2025 e anni precedenti (2)	2026		2027		2028		Anni successivi
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2026 e prec.	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2027 e prec.	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2028 e prec.	
1	Lavori di messa in sicurezza mediante rifacimento della pavimentazione di alcune strade comunali		€ 196.247,48	€ 196.247,48	€ 196.247,48	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2	Rifacimento tratto fognatura Pandana		€ 270.800,00	€ 270.800,00	€ 270.800,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3	Realizzazione nuova caserma Vigili del Fuoco		€ 3.234.278,28	€ 3.234.278,28	€ 208.545,70	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4	Manutenzione straordinaria di un tratto di acquedotto potabile comunale in Via Pietro Bernardelli Frazione di Piano		€ 40.253,08	€ 40.253,08	€ 40.253,08	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5	Lavori di adeguamento alla normativa antincendio nell'ambito della ristrutturazione della p. ed. 53 in C.C. Mestrigo (scuola primaria)		€ 112.666,60	€ 112.666,60	€ 112.666,60	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6	Lavori di rifacimento di tutti i sottoservizi con ripristino della relativa pavimentazione stradale in Via del Ziole e Salita del Dos nella Frazione di Piano		€ 330.000,00	€ 330.000,00	€ 330.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	Totale		4.184.245,44 €	4.184.245,44 €	1.158.512,86 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

(1) inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio, ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara);

(2) per importo imputato si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti).

Scheda 2

Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

RISORSE DISPONIBILI		Arco temporale di validità del Programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili	16.000,00 €	6.000,00 €	6.000,00 €	28.000,00 €
2	Vincoli derivanti da mutui	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti: Entrate da alienazioni (Anno 2026 € 0,00) - Entrate derivanti da contributi agli investimenti da Regioni e Province Autonome - Fondo per investimenti comunali (Ex F.Invest.Minori: Anno 2026: € 0,00 - Anno 2027: € 0,00 - Anno 2028: € 0,00) - (Fondo per gli investimenti: Anno 2026: € 382.807,24 - Anno 2027: € 0,00 - Anno 2028: € 0,00).	382.807,24 €	0,00 €	0,00 €	382.807,24 €
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamenti di bilancio: (Avanzo di amministrazione: Anno 2026: € 0,00 - Avanzo di parte corrente: Anno 2026: € 0,00) - Fondo Pluriennale Vincolato: Anno 2026: € 0,00	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
7	ALTRO: (Canoni concessioni derivazioni idriche) - Anno 2026: € 44.000,00 - Anno 2027: € 70.000,00 - Anno 2028 € 70.000,00 - (Contributi B.I.M.) - Anno 2026: € 55.192,76 - Anno 2027: € 0,00 - Anno 2028 € 0,00 - Contributi dalla Comunità di Valle - Anno 2026: € 0,00 - Anno 2027: € 0,00 - Anno 2028 € 0,00 - Contributi da privati/Enti: Anno 2026: € 0,00 - Anno 2027: € 0,00 - Anno 2028: € 0,00 - F.P.V. - Anno 2026: € 0,00	99.192,76 €	70.000,00 €	70.000,00 €	239.192,76 €
TOTALI		498.000,00 €	76.000,00 €	76.000,00 €	650.000,00 €

Scheda 3

Programma pluriennale delle opere pubbliche:

Missione/prog (di bilancio)		Codifica per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione dei lavori	Fonti di finanziament o	Arco temporale di validità del Programma			
									Spesa totale	2026	2027	2028
Miss.	Prog.	tipologia	categoria							Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
1	5	06	01	1	Lavori su strada forestale: adeguamento sottopasso	U: conforme A: conforme	2026	Budget	130.000,00 €	130.000,00 €	0,00 €	0,00 €
9	4	06	16	1	Lavori di ammodernamento presa Fontane Almazzago	U: conforme A: conforme	2026	Budget/Contr. . BIM	120.000,00 €	120.000,00 €	0,00 €	0,00 €
9	2	01	21	1	Realizzazione nuovo parco giochi Almazzago	U: conforme A: conforme	2026	Budget	70.000,00 €	70.000,00 €	0,00 €	0,00 €
9	4	06	16	1	Spese per "Servizio Igienico sanitario, idrico, fognatura e protezione ambientale"	U: conforme A: conforme	2028	Contr. Conc - Canoni idrici - Budget	96.000,00 €	52.000,00 €	22.000,00 €	22.000,00 €
10	5	06	01	1	Spese per opere "Stradali viabilità"	U: conforme A: conforme	2028	Contr. Conc - Canoni idrici - Budget	164.000,00 €	98.000,00 €	33.000,00 €	33.000,00 €
6	2	01	11	1	Spese per "Sport e spettacolo (settore sportivo e ricreativo)"	U: conforme A: conforme	2028	Canoni idrici	9.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €	3.000,00 €
1	5-6	01	21	1	Spese per "Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate"	U: conforme A: conforme	2028	Contr. Conc - Canoni idrici - Budget	61.000,00 €	25.000,00 €	18.000,00 €	18.000,00 €
Totale									650.000,00 €	498.000,00 €	76.000,00 €	76.000,00 €

In questa scheda sono inserite le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio.

Le opere per le quali non sussiste una effettiva disponibilità di finanziamento sono inserite nella Scheda 3 - parte seconda.

Tali opere possono essere successivamente inserite nella Scheda 3 - parte prima, allegata al programma triennale, a seguito dell'approvazione di una variazione di bilancio.

Con tale atto sarà quindi integrata la scheda e l'opera iscritta nel bilancio, contestualmente modificando il Programma delle opere pubbliche.

Scheda 3

Programma pluriennale delle opere pubbliche: Parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Missione/prog (di bilancio)		Codifica per tipologia e categoria		Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione dei lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del Programma			
									Spesa totale	2026	2027	2028
Miss.	Prog.	tipologia	categoria							Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
11	01	01	14	1	Realizzazione nuova caserma Vigili del Fuoco	U: da richiedere A: da richiedere	2026	Avanzo - PAT Antincendi e Protezione civile	3.025.732,58 €	3.025.732,58 €	0,00 €	0,00 €
10	05	01	01	1	Lavori di messa in sicurezza del centro abitato di Mestriago	U: da richiedere A: da richiedere	2026	Avanzo - PAT Prevenzione rischi	543.901,00 €	543.901,00 €	0,00 €	0,00 €
10	05	01	01	1	Lavori di messa in sicurezza della strada denominata "Via per Deggiano"	U: da richiedere A: da richiedere	2026	Avanzo - Contr. Statale	830.500,00 €	830.500,00 €	0,00 €	0,00 €
1	05	06	01	1	Lavori di sistemazione strada di Pandiana in C.C. di Mastellina	U: da richiedere A: da richiedere	2026	Alienazioni - Contr. PAT	200.000,00 €	200.000,00 €	0,00 €	0,00 €
4	02	06	17	1	Lavori di adeguamento Scuola Elementare per rinnovo CPI	U: da richiedere A: da richiedere	2026	Avanzo	113.000,00 €	113.000,00 €	0,00 €	0,00 €
1	05	06	01	1	Sistemazione strada malga Plazze di Mestriago	U: da richiedere A: da richiedere	2026	Budget - PAT	142.120,00 €	142.120,00 €	0,00 €	0,00 €
								Total	4.134.401,00 €	4.134.401,00 €	0,00 €	0,00 €

Legenda

Per quanto riguarda le **tipologie di intervento** si veda la tabella 1:

TABELLA 1 - TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Cod.	DESCRIZIONE
01	Nuova costruzione
02	Demolizione
03	Recupero
04	Ristrutturazione
05	Restauro
06	Manutenzione straordinaria
07	Completamento
08	Ampliamento
99	Altro

Per quel che concerne le **categorie** di opere si veda la tabella 2:

TABELLA 2 - CATEGORIE DI OPERE

Cod.	DESCRIZIONE
01	Stradali viabilità
02	Altre modalità di trasporto
03	Difesa del Suolo
04	Produzione e distribuzione di energia elettrica
05	Produzione e distribuzione di energia non elettrica
06	Telecomunicazione e tecnologie informatiche
07	Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere
08	Infrastrutture per attività industriali
09	Annona, commercio e artigianato
10	Turistico
11	Sport e spettacolo (Settore sportivo e ricreativo)
12	Beni culturali e cultura non altrove classificata
13	Culto
14	Difesa, Pubblica sicurezza e polizia locale
15	Opere legate all'attività istituzionale
16	Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, Opere di protezione dell'ambiente (Gestione del territorio e dell'ambiente)
17	Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica
18	Altra edilizia pubblica
19	Edilizia abitativa
20	Edilizia sanitaria
21	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate
22	Campo Sociale
23	Servizi produttivi
99	Altro

PROGRAMMA ANNUALE DEGLI INCARICHI

L'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è stato così modificato dalla legge 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3 del D. Legge n. 112/2008 ed all'articolo 7 comma 6 D.Lgs 165/2001 con i quali si stabilisce che gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Il successivo comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'art. 46 della legge 133/2008, dispone: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e' fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.».

Le nuove disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Quale indirizzo programmatico si ritiene di consentire il ricorso a collaborazioni esterne qualora, al fine di realizzare gli obiettivi e le attività collegate ai programmi contenuti nel presente documento unico di programmazione, o in eventuali altri strumenti di programmazione, le professionalità esistenti all'interno dell'ente non siano presenti.

Sentiti i Responsabili dei servizi è emerso che ad oggi non sono previsti per il prossimo anno incarichi esterni a supporto dell'espletamento dei propri compiti istituzionali e per il raggiungimento degli obiettivi di gestione impartiti dall'Amministrazione.

In questa sede, quale indirizzo programmatico si indica l'unico incarico prevedibile per il prossimo triennio relativo al revisore dei conti.

Nella tabella sottostante il dettaglio dell'importo previsto a bilancio.

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa 2026	Previsione spesa 2027	Previsione spesa 2028
10113.6	U.1.03.02.01.008	COMPENSO A REVISORE DEI CONTI	4.000,00	4.000,00	4.000,00